

## **In città famiglie di migranti con regolare permesso Con SPRAR, in città il loro numero non aumenterà**

Il Comune ha indetto un avviso pubblico per la selezione di un partner che si occuperà della co-progettazione, dell'organizzazione e della gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari dei progetti territoriali aderenti al **Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)**. **In città ad oggi sono allocati 122 migranti, di cui 14 minori, rispetto ai circa 150 di qualche mese or sono. Grazie all'adesione allo SPRAR questo numero non potrà aumentare.**

Entro il 31 dicembre 2017 il partner sarà selezionato e, entro il 30 marzo 2018, sarà presentato un progetto specifico redatto congiuntamente dal Comune e dallo stesso partner.

Il progetto durerà dal 1 luglio 2018 al 30 giugno 2021 e vedrà **ospitati titolari di protezione internazionale nonché titolari di permesso umanitario, in via principale famiglie con bambini**, nel numero di **25 persone nel Comune di Casale Monferrato** (capofila) e **8 tra i Comuni di Ozzano Monferrato e Sala Monferrato**.

**Il progetto di ospitalità non comporterà spese per i Comuni coinvolti.** Il Ministero dell'Interno si farà carico del costo del 95% (1.299.541,50 euro) e il restante 5% sarà a carico del gestore. L'eventuale quota rimanente sarà coperta con la contabilizzazione delle ore/lavoro dei dipendenti comunali.

Essere sede di un progetto SPRAR, oltre a non aumentare la presenza di migranti in città, consentirà di avere il controllo diretto del Comune a garanzia dei migranti stessi e della cittadinanza.

*Casale Monferrato, 12 dicembre 2017*